



L'anno duemilaundici, addì **15 settembre** alle ore 9.00, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 57056 del 9 settembre 2011, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. 57718 del 13 settembre 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, (entra alle ore 10.00) ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Attilio Celant, prof. Mario Caravale, prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 10.15), prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini (entra alle ore 11.05), prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 11.00), prof. Vincenzo Nesi, prof. Fabrizio Orlandi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Giovambattista Barberio (entra alle ore 12.25) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Prorettori:** prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Federico Masini e prof. Giorgio Alleva.

**Assenti giustificati:** prof. Massimo Realacci.

**Assenti:** prof. Vincenzo Ziparo, prof. Alfredo Antonaci, sig. Livio Orsini, sig. Vito Trinchieri e sig. Giuseppe Rodà.

**Assume la funzione di Presidente il Pro- Rettore Vicario, prof. Francesco Avallone.**

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....o m i s s i s .....

Università degli Studi  
"La Sapienza"

Senato  
Accademico

Sedute del  
15 SET. 2011

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE  
Dot. Fabrizio DE ANGELIS

## REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE AFFERENZE E DELLA MOBILITA' INTERNA DEL PERSONALE DOCENTE – ARTT. 8.3 E 8.4

Il Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 aprile u.s. ha deliberato di incaricare il consigliere Giorgio Graziani e il Dirigente della Ripartizione Personale di verificare le ricadute dell'applicazione dei commi 8.3 e 8.4 dell'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle afferenze e della mobilità interna del personale docente.

L'art. 8.3 dispone che *"per i concorsi di ricercatore banditi anteriormente al 13 settembre 2010 l'afferenza è determinata su istanza prodotta dall'interessato all'atto dell'assunzione in servizio presso uno dei dipartimenti coordinati dalla Facoltà che ha richiesto il bando concorsuale, tenuto conto del SSD di pertinenza. Nel caso in cui la Facoltà avesse delegato uno specifico Dipartimento all'espletamento delle procedure, questo è il Dipartimento di afferenza"*.

Il successivo art. 8.4 aggiunge che *"in caso di SSD non pertinente per il Dipartimento di afferenza di cui all'art. 8.3, o di bandi pubblicati dopo il 13 settembre 2010, sull'afferenza delibera il Senato Accademico"*.

Dalla lettera delle due suddette norme regolamentari emerge che la disciplina delle afferenze per i ricercatori di nuova nomina si connota per un diverso regime procedurale correlato all'emanazione del bando intervenuta prima o dopo la pubblicazione del nuovo Statuto di Ateneo. In particolare, se il bando di concorso è stato emanato prima di tale data, il ricercatore di nuova nomina, all'atto della formalizzazione dell'afferenza avrà facoltà di optare per un Dipartimento pertinente col SSD di inquadramento, in ogni caso coordinato dalla Facoltà che ha originariamente deliberato il concorso. Per i concorsi banditi successivamente all'entrata in vigore dello Statuto, il ricercatore di nuova nomina avrebbe la possibilità teorica – ferma restando la coerenza col SSD di inquadramento – di optare per un Dipartimento anche non coordinato dalla Facoltà che aveva originariamente deliberato la messa a concorso del posto, fermo restando l'esame da parte del Senato Accademico, ai sensi dell'art 8.4.

Ciò posto, il consigliere Graziani e il Dirigente della Ripartizione del Personale hanno visionato il quadro aggiornato dei concorsi a ricercatore ancora in itinere.

In particolare, vi sono n. 32 procedure concorsuali bandite prima del 13 settembre che non paiono avere particolari problematiche applicative ovvero possibili profili conflittuali in ordine alla futura incardinazione del vincitore, essendovi il suddetto vincolo di inquadramento in ogni caso nell'ambito della Facoltà che ha bandito, così come ovviamente trasformatasi in virtù delle nuove strutture derivate dal processo di

UW

6-3

Università degli Studi  
"La Sapienza"

Senato  
Accademico

Seduta del

15 SET. 2011

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE  
Doct. Fabrizio DE ANGELIS

uw

aggregazione statutario. Tranne un unico caso più problematico (MAT/05 bandito dalla ex Architettura Valle Giulia, SSD non più presente nell'attuale Facoltà di Architettura, oggetto pertanto di valutazione da parte del Senato Accademico), gli altri casi o trovano già corrispondenza diretta in una delle nuove Facoltà di riferimento – ferma restando la possibilità di più di un dipartimento utilmente opzionabile per l'afferenza – o al più in due delle nuove Facoltà, come ad esempio per alcuni concorsi della ex Facoltà di Medicina 1, collocabili in relazione al SSD sia su Farmacia e Medicina, sia su Medicina e Odontoiatria.

Vi sono poi n. 27 procedure concorsuali bandite sui nuovi dipartimenti come costituiti a seguito del rispettivo processo di riaggregazione e su questa tipologia non può evidentemente sussistere alcun problema di afferenza in quanto già stabilita ab origine.

Vi sono, infine, n. 30 procedure concorsuali bandite dopo il 13 settembre 2010. Su queste procedure si ritiene che possano verificarsi alcune criticità all'atto dell'opzione esercitata dal vincitore del concorso che, in alcuni casi, potrebbe ricadere anche su un dipartimento coordinato da Facoltà non ricollegabile a quella che aveva originariamente bandito il concorso. Dall'esame delle singole procedure emerge che la possibilità concreta di un'afferenza esercitata presso un Dipartimento non coordinato dalla Facoltà cui è originariamente riconducibile il bando è del tutto verosimile, stante la pertinenza del SSD e ferma restando l'eventuale conforme delibera del Senato Accademico.

A questo punto il Consigliere Graziani e il Dirigente della Ripartizione del personale hanno convenuto sulla circostanza che la ricaduta dell'applicazione dell'art. 8.3 e 8.4 potendo avere conseguenza potenzialmente penalizzanti per la Facoltà che aveva originariamente bandito il concorso, sulla base evidentemente di una programmazione delle esigenze didattico/scientifiche e della disponibilità di budget, che potrebbe vedersi privata della disponibilità del vincitore del concorso in chiara distonia con la stessa programmazione delle risorse a suo tempo deliberata dagli organi di governo centrali. Pertanto i suddetti ritengono che una possibile soluzione allo scenario così prospettato risiederebbe nella rettifica degli articoli 8.3 e 8.4 del citato regolamento per le afferenze sostituendo la data del 13 settembre 2010 con quella del 31 ottobre 2010, data in cui le ex Facoltà hanno smesso effettivamente di funzionare cedendo il passo ai Dipartimenti come innovati dal nuovo Statuto quali strutture di imputazione delle nuove procedure concorsuali.

La presente relazione è stata presentata, nella seduta del 19 luglio 2011, al Consiglio di Amministrazione che ha deliberato di sottoporre la predetta proposta di modifica degli artt. 8.3. e 8.4 all'approvazione del Senato Accademico.



15 SET. 2011

### IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento per la disciplina delle afferenze e della mobilità interna del personale docente – artt. 8.3 e 8.4;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2011;
- ESAMINATA** la relazione istruttoria predisposta dalla Ripartizione Il Personale;
- TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso della discussione;

Presenti e votanti 32, maggioranza 17: con 26 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Masiani, Caravale, Carlucci Aiello, Negrini, Redler, Gaudio, Nesi, Righetti, Santoro Passarelli, Baumgartner, Valesini, Scalzo, Quaglia, Valenza, Ragozzino, Borruto, Piras, Fiori, dei sig.ri De Lorenzo, Delli Poggi, Fioravanti, dei dott.ri Piccini, Mellace, Messano, arch. Barberio, 1 voto contrario del prof. Biagioni e 5 astensioni dei prof.ri Avallone, Vestroni, Fattori, Rossi, Cerreto.

### DELIBERA

di esprimere parere non favorevole alla modifica della data del 13 settembre 2010 di cui agli artt. 8.3 e 8.4 del Regolamento per la disciplina delle afferenze e della mobilità interna del personale docente.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati

6.3